UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Sede legale: Sorbolo, Piazza Libertà n° 1 - Telefono 0521/669611
fax 0521/669669 (C.A.P. 43058)
P.I. 021926703431

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di quattro agenti di polizia locale

Il responsabile del servizio

In esecuzione della propria determinazione n. 259 del 28 giugno 2010

RENDE NOTO:

Art. 1

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 posti di agente di polizia locale, ascritti alla categoria C posizione economica iniziale 1, dei quali tre vacanti nella dotazione organica del Comune di Sorbolo e l'altro in quella del Comune di Mezzani.

Al rapporto di lavoro è attribuito il trattamento normativo ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali per il suddetto profilo professionale, ascritto alla categoria C ed alla posizione economica 1 di cui al contratto collettivo sull'ordinamento professionale stipulato il 31 marzo 1999, oltre alla tredicesima mensilità ed all'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

I vincitori del concorso, all'atto dell'assunzione, potranno essere contestualmente comandati o distaccati a tempo parziale presso questa Unione e presso altri comuni aderenti all'Unione, per esercitarvi le

mansioni, ascrivibili alla categoria di appartenenza, richieste dalle gestioni associate esistenti con le amministrazioni predette.

A tal fine, con la presentazione della domanda i candidati dichiarano di essere edotti di tale circostanza e di prestare il proprio consenso al comando o al distacco in parola.

Art. 2

Nei confronti di uno dei tre posti vacanti nella dotazione organica del comune di Sorbolo opera la riserva di cui agli articoli 39, comma 15, del d.lgs. 12 maggio 1995, n. 196, e 18, commi 6 e 7, del d.lgs. n. 215/2001, e successive modificazioni, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

Art. 3

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) la maggiore età;

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) l'idoneità fisica all'impiego;

e) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile;

f) di non aver riportato condanne penali ostative all'accesso al pubblico impiego o preclusive della conservazione del rapporto di lavoro ai sensi delle norme e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la nomina agli impieghi presso gli enti locali, con particolare ed esemplificativo riferimento alla legge 27 marzo 2001, n. 97; all'art. 94 del testo unico approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed agli artt. 25, 25-bis e 27 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 6 luglio 1995, e successive integrazioni;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati da essa licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi delle norme vigenti;

h) possesso dei requisiti fisico/funzionali e dei requisiti psico/attitudinali necessari per l' accesso al ruolo della Polizia Municipale (Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna nr. 278 del 14.02.2005), ed in particolare:

1) Requisiti fisico/funzionali

- il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;

- l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami clinici, in sede di accertamento medico diretto.

Il loro possesso viene accertato dai Servizi delle Aziende USL territorialmente competenti.

2) Requisiti psico/attitudinali

- Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

- una capacità intellettiva che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

- una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

L'accertamento circa il possesso dei requisiti psico/attitudinali è effettuato dalla Commissione giudicatrice, che si avvarrà a tal fine di un esperto in Psicologia del lavoro.

i) il possesso di diploma di scuola media superiore;

l) il possesso della patente di guida di categoria B);

m) il possesso dei requisiti necessari, ai sensi della legge 7 marzo 1986, n. 65 "legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale", per poter svolgere servizio di polizia locale (in qualità di agente di polizia locale), di polizia giudiziaria (in qualità di agente di polizia giudiziaria), di pubblica sicurezza (attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza) e di polizia stradale;

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, che siano inoltre in possesso dei requisiti richiesti per i cittadini italiani - salvo quello della cittadinanza italiana - e che siano, infine, muniti di adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono altresì equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Sarà ammesso al concorso il candidato in possesso di titolo di studio equivalente o equipollente ad uno tra quelli prescritti dal presente bando. L'equipollenza o l'equivalenza tra i titoli di studio prescritti per

l'ammissione al concorso deve trovare fondamento in specifiche previsioni di rango normativo, non suscettibili di interpretazione analogica.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Unione disporrà in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione a tempo indeterminato comporterà, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina e dal rapporto di lavoro.

Art. 4

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere compilata in carta semplice ed indirizzata all'Unione Bassa Est Parmense, presso la sua sede sita in Via del Donatore 2 – C.a.p. 43058 – in Sorbolo capoluogo.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando e riportare - a pena di esclusione - tutte le indicazioni che, secondo la normativa vigente, il candidato è tenuto a fornire.

Nella domanda gli interessati dovranno indicare se abbiano diritto a riserva tra quelle previste nel presente bando, nonché il titolo che dia loro diritto a preferenze a parità di merito.

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del relativo avviso, contenente gli estremi del presente bando e l'indicazione del termine per la sua presentazione. Se tale termine dovesse cadere in giorno festivo, dovrà intendersi prorogato automaticamente al primo giorno seguente non festivo. Il termine è perentorio.

Le domande potranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Unione, oppure inviate per posta o spedite mediante fax,

purché in ogni caso pervengano entro il suddetto termine, a pena d'esclusione.

L'Unione non assume responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione della domanda, nel termine tassativo indicato con apposita comunicazione, nei casi per ciò contemplati dal vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 5

Il calendario delle prove verrà reso noto con le stesse modalità previste per il presente bando di concorso.

Le prove d'esame si distinguono in:

a) prove scritte;

b) prova orale.

Le prove scritte si distinguono in:

a) prova teorica, consistente nello svolgimento di un tema ovvero in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie in seguito indicate;

b) prova pratica o teorico-pratica, consistente nella stesura di atti o provvedimenti amministrativi, regolamentari, negoziali, ovvero nella redazione di un tema in ordine ad argomenti di carattere applicativo sulle materie in seguito indicate.

Le materie delle prove scritte sono le seguenti:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/00);
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Sistema sanzionatorio amministrativo;
- Normativa nazionale, regionale e comunale in materia urbanistico - edilizia e commercio;

- Normativa sui pubblici esercizi;
- Leggi di pubblica sicurezza e normativa sugli stranieri;
- Normativa sulla tutela ambientale;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti e alle contravvenzioni;
- Nozioni di procedura penale;
- Nozioni concernenti il T.U. di pubblica sicurezza;
- Legge quadro nr. 65/1986 sull' ordinamento della polizia municipale;
- Legge Regionale nr. 24/2003 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza";
- la "depenalizzazione" Legge n. 689/1981;

Le materie della prova orale sono le seguenti:
- materie delle prove scritte;
- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e di almeno una lingua straniera tra l'inglese ed il francese.

I candidati saranno tenuti a presentarsi nei giorni, nell'ora e nel luogo che verranno indicate o comunicate, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati potranno consultare testi di legge non commentati, se autorizzati dalla commissione, e dizionari della lingua italiana.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicheranno le disposizioni previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La valutazione di ciascuna prova sarà espressa in trentesimi.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Durante la prova orale si svolgerà un colloquio psico/attitudinale con uno psicologo del lavoro, volto ad accertare i requisiti di cui alla direttiva

approvata con deliberazione della giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 278/2005.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Saranno collocatati utilmente in graduatoria i candidati che avranno ottenuto il giudizio favorevole dello psicologo in relazione al possesso dei requisiti psico/attitudinali.

La votazione complessiva, espressa in sessantesimi, sarà determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

L'Unione si riserva la possibilità, qualora le domande di partecipazione al concorso dovessero risultare superiori a sessanta, di sottoporre i candidati a una preselezione, mediante l'effettuazione di una prova scritta consistente in una serie di quiz a risposta multipla sulle materie previste dal presente bando.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti gli ammessi al concorso, ai quali verrà data notizia con le stesse modalità con cui verrà reso noto il calendario delle prove concorsuali.

Verranno ammessi a sostenere le prove previste dal concorso i candidati classificati fino al 40° posto, oltre agli ex equo dell'ultima posizione.

Art. 6

L'unione ha facoltà di prorogare o di riaprire il termine del concorso qualora il numero dei candidati fosse ritenuto insufficiente per il suo buon esito. Resteranno comunque valide le domande presentate entro il termine già prefissato, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegatavi.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Unione potrà altresì revocare il presente concorso.

Sono fatte salve le ulteriori ipotesi di revoca contemplate dal presente bando.

L'Unione potrà inoltre rettificare il bando di concorso, prima della sua scadenza, ove risultasse affetto da errore materiale.

I provvedimenti di proroga e riapertura del termine, di revoca e di rettifica dei concorsi saranno partecipati a tutti coloro che avessero presentato domanda.

Art. 7

I titoli di preferenza, a parità di merito, sono disciplinati dal regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalle norme vigenti in materia.

A parità di merito e dei titoli di cui al precedente comma, ovvero solo a parità di merito, la preferenza sarà determinata:

a) dalla minore età;

b) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

c) dall'aver conseguito la votazione più alta nelle prove.

Art. 10

Il concorrente avente titolo a riserva, dichiarato idoneo per avere superato le prove concorsuali, sarà assunto nel posto che ne è l'oggetto con precedenza rispetto agli altri candidati, sebbene collocati avanti a lui nella graduatoria di merito.

Ove fossero dichiarati idonei più riservatari appartenenti alla medesima categoria, sarà assunto colui che avesse ottenuto la votazione finale più alta nella graduatoria di merito. In mancanza di riservatari idonei, il posto suddetto sarà coperto dal concorrente primo classificato nella graduatoria di merito.

La Commissione esaminatrice, tenendo conto delle riserve e delle preferenze dianzi menzionate, formerà la graduatoria di merito del concorso cui è preposta, che sarà approvata con determinazione del responsabile del servizio competente dell'Unione, mentre alla stipulazione

del relativo contratto individuale di lavoro provvederà il responsabile del servizio competente del Comune datore di lavoro.

Il vincitore del concorso verrà invitato dal Comune datore di lavoro a prendere servizio, in via provvisoria, subordinatamente all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, entro il termine perentorio indicato in apposita comunicazione, pena la decadenza dall'impiego, salvo giustificato motivo.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale, il Comune datore di lavoro, fermi restando gli obblighi e le facoltà di controllo previste dalle norme vigenti, richiederà al vincitore del concorso di produrre la documentazione prevista dall'art. 93, comma 3, del vigente regolamento generale sull'ordinamento egli uffici e dei servizi, ovvero di presentare dichiarazioni sostitutive o copie autenticate della documentazione stessa, ovvero provvederà alla sua acquisizione d'ufficio ai sensi e nei casi previsti dalle norme vigenti.

Il vincitore che avesse fatto valere titoli di precedenza – avendo diritto a riserva - o di preferenza dovrà inoltre presentare, entro il termine predetto, i documenti attestanti il possesso dei titoli indicati nella domanda, se non già allegati alla stessa, dai quali risulti, altresì, che tali titoli erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

All'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà, sotto propria responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego, pubblico o privato, vietati dalle norme vigenti e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità dalle stesse norme previste. Egli sarà altresì sottoposto a visita medica preventiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui è destinato, al fine di valutarne l'idoneità alla mansione specifica.

Il vincitore sarà tenuto a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando, ed a presentare in bollo i documenti

richiesti per l'ammissione all'impiego, salva la facoltà di richiederne l'acquisizione d'ufficio, ai sensi delle norme vigenti.

L'assunzione sarà soggetta ad un periodo di prova, la cui durata e modalità sono stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

La graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale del posto messo a concorso nelle dotazioni organiche dell'Unione o dei Comuni di Sorbolo e Mezzani, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi medesimi, previo espletamento della procedura di mobilità di cui all'art. 34- bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

E' fatta salva l'applicazione delle norme che disponessero proroghe dell'efficacia della graduatoria concorsuale.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11

L'espletamento delle prove d'esame è subordinato all'infruttuoso esperimento della procedura di mobilità prescritta dall'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Ove entro il termine ivi previsto le competenti amministrazioni provvedessero all'assegnazione del personale in disponibilità, l'Unione non darà ulteriore corso alla procedura concorsuale, ed i candidati non potranno avanzare alcun genere di pretesa in tal senso. L'assegnazione del personale in disponibilità intervenuta nel corso del procedimento concorsuale costituirà causa legittima di revoca degli atti del concorso sino ad allora posti in essere.

L'assunzione sarà disposta compatibilmente a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente in materia. In particolare, non potrà darsi corso alla assunzione laddove vi ostassero norme sopraggiunte all'emanazione e pubblicazione del presente bando.

Art. 12

La graduatoria del concorso sarà pubblicata all'albo pretorio dell'Unione e sul suo sito web.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'albo pretorio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Il presente bando è emanato tenendo conto del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne. In particolare, la prestazione lavorativa richiesta potrà essere resa dall'uno o dall'altro sesso.

I dati personali acquisiti nel corso della procedura concorsuale saranno trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività dell'Unione e dei Comuni aderenti, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, ed anche mediante strumenti automatizzati e da parte di soggetti che gestiscano servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto all'Unione o ai Comuni predetti, per conto e previa autorizzazione degli stessi. La comunicazione e la diffusione dei dati personali saranno effettuate ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I candidati potranno esercitare i diritti di cui al codice approvato con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con le modalità ivi indicate. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria rispetto alla partecipazione ai concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando troverà applicazione il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il testo unico approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 19 267, e successive modificazioni, il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e le altre norme vigenti in materia.

Oltre alle altre forme di pubblicità, il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Unione, all'indirizzo www.unione.sorbolo-mezzani.pr.it.

Informazioni in merito alla procedura concorsuale potranno essere acquisite presso il sottoscritto responsabile del servizio (tel. 0521/669689) o l'ufficio del personale (tel. 0521/669606 – 0521/669620), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30 ed il martedì e giovedì, inoltre, dalle ore 15,00 alle 18,00.

Sorbolo, lì 8 luglio 2010

Il Responsabile del Servizio
f.to Gianfranco Rizzato